

ZCZC

ADN1098 7 CUL 0 ADN CUL NAZ RTO RTO

MOSTRE: A CECINA 150 LITOGRAFIE PARIGINE DI ALBERTO GIACOMETTI =  
Alla Fondazione Culturale Hermann Geiger dal 1° dicembre al 24  
febbraio

Cecina (Livorno), 28 nov. - (AdnKronos) - La magia e il fascino di una città eterna con i suoi boulevard, i caffè, i grandi monumenti e i dettagli della vita di tutti i giorni in centocinquanta litografie di Alberto Giacometti (1901-1966). Sono le immagini di Parigi immortalate dal vivo con l'immediatezza di una matita litografica e raccolte nel libro d'artista "Paris sans fin", la meravigliosa opera considerata il testamento artistico del celebre scultore e pittore svizzero, e allo stesso tempo il culmine del suo lavoro grafico.

Questi lavori potranno essere ammirati in Italia grazie alla Fondazione Culturale Hermann Geiger, che presenta la mostra "Paris sans fin. Litografie originali di Alberto Giacometti" all'interno dei propri spazi espositivi a Cecina (Livorno).

Curata da Klaus Littmann, l'esposizione potrà essere visitata da sabato 1° dicembre (inaugurazione ore 17) a domenica 24 febbraio, tutti i giorni dalle 16 alle 20 con ingresso libero. A corredo delle opere esposte, anche una selezione di fotografie di Ernst Scheidegger, che ha documentato il lavoro dell'amico artista per oltre due decenni. Il materiale esposto proviene dalla collezione di Carlos Gross, che possiede una delle maggiori raccolte di litografie di Giacometti a livello internazionale. Dopo la tappa italiana, la mostra si sposterà in seguito in Austria e negli Stati Uniti. (segue)

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
28-NOV-18 18:30

NNNN

ZCZC

ADN1099 7 CUL 0 ADN CUL NAZ RTO RTO

MOSTRE: A CECINA 150 LITOGRAFIE PARIGINE DI ALBERTO GIACOMETTI (2) =

(Livorno) - Il visitatore potrà non solo osservare da vicino le singole litografie che compongono questo meraviglioso poema grafico, ma anche godere di una visione d'insieme di un'opera unica nel suo genere, che rende palpabili tanto la maestria di Giacometti quanto il suo amore per Parigi. «Paris sans fin» è infatti un "viaggio" nella capitale francese, colta attraverso uno sguardo personale e soggettivo che cerca di distaccarsi dalla routine quasi ossessiva dell'atelier, dai modelli familiari, dalle lunghissime sedute di posa e dall'opera incessantemente modificata, disfatta, ricominciata.

"Paris sans fin" nacque dall'iniziativa dell'amico Tériade, editore di altri libri d'artista come "Jazz" di Matisse e "Cirque" di Léger. Giacometti, inizialmente entusiasta all'idea di questa sorta di reportage, incontrò molte difficoltà nella sua realizzazione: la complessità del progetto, la fatica delle uscite per disegnare dal vero e la salute malferma lo portarono a lunghe interruzioni di un lavoro che sarà realizzato tra il 1958 e il 1965. Un testo avrebbe dovuto accompagnare le immagini, ma Giacometti non riuscì a portarlo a termine ed è infatti stato incluso incompiuto. L'opera fu pubblicata postuma, nel 1969, in soli 250 esemplari.

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
28-NOV-18 18:30

NNNN